

CICAGNA ❖ Il trasferimento approvato dalla maggioranza, in Comune, dopo uno scontro con l'opposizione

Lames, l'insediamento sarà la risorsa del paese

Cicagna ha detto sì al piano Lames: l'azienda chiavarese potrà trasferirsi nella nuova area di Quartaie. E' il responso uscito dalla seduta del consiglio comunale di Cicagna di giovedì sera, che ha visto un duro scontro tra maggioranza e opposizione sul progetto, presentato durante la seduta dai tecnici comunali alla presenza di numerosi cittadini. Il nuovo insediamento produttivo di Lames a Quartaie cambierà il volto del Comune fontanino: è previsto, infatti, che gli oneri di urbanizzazione per la realizzazione dello stabilimento siano parzialmente coperti con opere di pubblica utilità per la popolazione. Tra queste, un parcheggio nel centro, un nuovo marciapiede nella zona dello stabilimento, lungo la provinciale 225, e dodici nuovi lampioni per la pubblica illuminazione dell'area. Parere critico nei confronti del progetto è stato espresso dai consiglieri di opposizione Biagio Saverino e Dario Arata, che al momento del voto hanno scelto di astenersi in segno di protesta per i tempi ritenuti troppo brevi per esaminare e approfondire la documentazione relativa alla pratica. Soddisfazione viene espressa invece dal presidente del consiglio comunale di Cicagna, Marco Limoncini, capogruppo Udc in consiglio regionale: «La maggioranza ha votato compatta a favore di un progetto che avrà numerose ricadute positive sul Comune, fra cui un posteggio in centro di fondamentale importanza, senza considerare l'indotto che l'azienda porterà in vallata. Si tratta di un'opportunità importante per Cicagna e per tutta la Val Fontanabuona, e sono lieto che la cittadinanza l'abbia colta. E' doveroso ringraziare infatti i 22 proprietari dei terreni su cui sorgerà la nuova

Lames, che hanno capito l'importanza di accogliere un'azienda, peraltro non inquinante, che porterà lavoro, infrastrutture e servizi». Il trasferimento di Lames, infatti, significa conservare ben 400 posti di lavoro sul territorio, ed evitare che la proprietà dell'azienda ne decida il trasferimento fuori dall'Italia, più volte ventilato. Il nuovo stabilimento occuperà un'area di 16mila metri quadrati, con uno sviluppo di 84.400 metri cubi di volume. L'approvazione del consiglio comunale dà ora il via alla conferenza dei servizi, che sarà convocata entro 15 giorni tra Comune, Provincia, Regione ed enti coinvolti nell'operazione. Da quella data, entro un massimo di 120 giorni dovrà arrivare il via libera all'inizio dei lavori per la costruzione dei nuovi stabilimenti. Il voto favorevole di Cicagna è stato accolto con favore dai sindacati dei lavoratori e dagli stessi operai della Lames, che puntano alla salvaguardia dei posti di lavoro sul territorio. Se l'iter non incontrerà ostacoli, i lavori potrebbero dunque iniziare già nella primavera del 2012.

Il trasloco significa conservare 400 posti di lavoro sul territorio

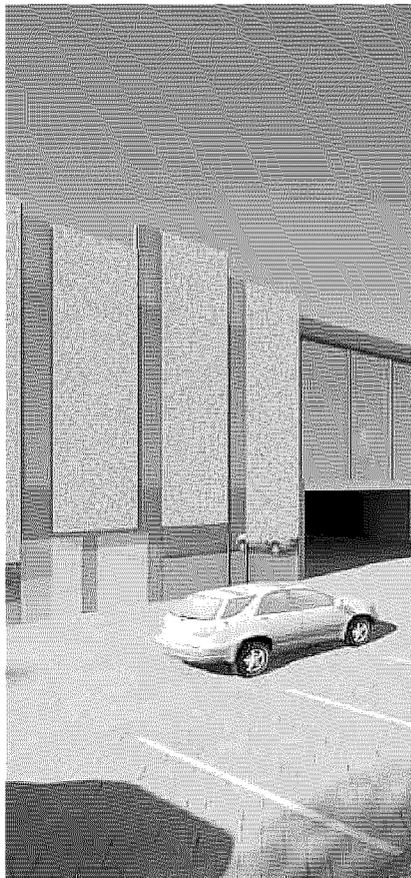
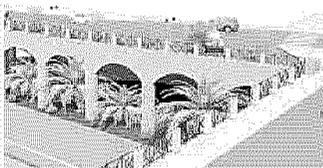


Marco Limoncini

POLITICA, OCCUPAZIONE E LAVORO

LAMPIONI

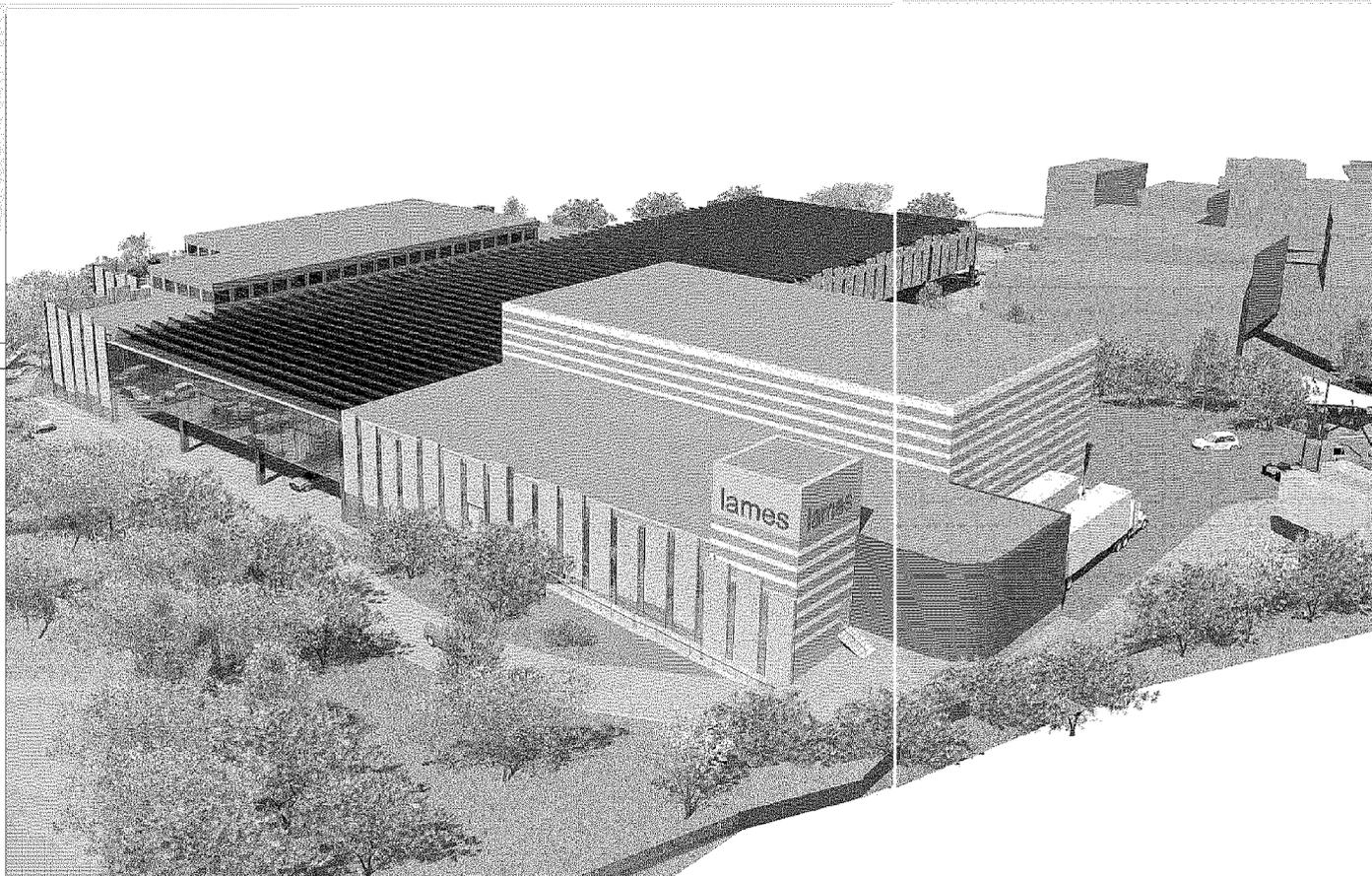
Il parcheggio del centro di Cicagna, invece, sarà realizzato con elementi prefabbricati, mentre sul lato torrente verrà riprodotto un porticato alberato. Nello stesso parcheggio sarà realizzato un marciapiede e l'area sarà illuminata da due lampioni a candela-bro come quelli in viale Italia



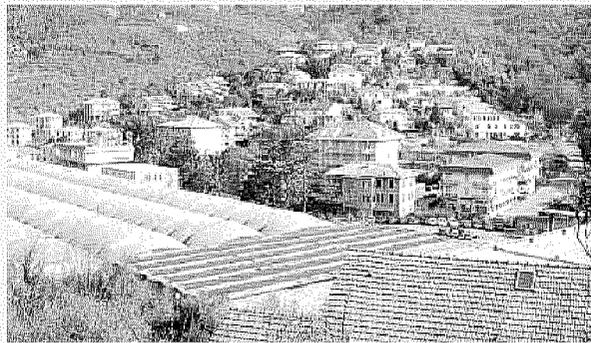
16000

I METRI QUADRATI DELL'AZIENDA

La fabbrica avrà un'altezza massima di 13 metri e mezzo e coprirà 16mila metri di terreno. Al piano terreno troveranno posto gli spogliatoi e la mensa per gli operai, e un parcheggio coperto ad uso dell'azienda di 2mila metri quadrati. Al piano superiore troveranno spazio l'area di produzione, di oltre 6mila metri quadrati, e i magazzini. Il contributo di costruzione che Lames dovrà corrispondere al Comune di Cicagna ammonta a 415mila euro, da cui sono da scomputare le opere pubbliche previste, ovvero l'area di parcheggio in centro e l'urbanizzazione dell'area di Quartaie.

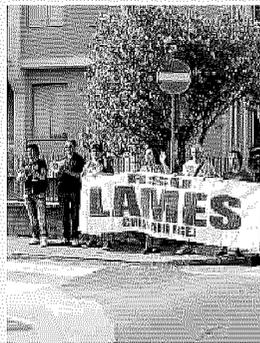


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



ALZACRISTALLI

Dalle tipologie più semplici con singola guida a guaine o bango, alle tipologie con doppia guida per porte tradizionali e porte a giorno. Inoltre alzalunotti che rappresentano le ultime novità



ESTERO

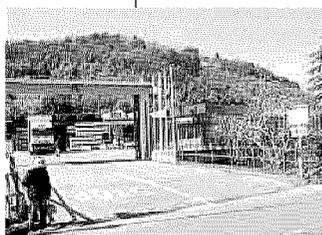
Intanto, per i lavoratori di Lames, continua un'attesa divenuta ormai angosciante: l'alternativa a Cicagna, come più volte la proprietà di Lames spa ha ribadito, è la Serbia

FOCUS



AMMINISTRATORE DELL'AZIENDA

Luca Pellegrini, amministratore delegato della Lames, nipote del fondatore dell'azienda, Giovanni Ratto. E' dal 2007 che i vertici dell'azienda stanno lavorando a questo progetto. Un trasferimento reso necessario per ampliare l'area in modo tale da sviluppare la produzione



PRODUZIONE COMPONENTI PER AUTO

L'azienda si occupa di componenti per auto: alzacrystalli, motoriduttori e moduli per porta. L'alzacrystallo, però, rappresenta il cuore del sistema porta e svariate sono le soluzioni che Lames è in grado di proporre alla clientela internazionale.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL PROGETTO ❖ Gli oneri di urbanizzazione per lo stabilimento in località Quartaie saranno coperti con diverse opere per la popolazione

Grande parcheggio in centro con un porticato alberato

Ecco i dettagli del progetto approvato giovedì dal consiglio comunale di Cicagna, che cambierà il volto del Comune della Val Fontanabuona: l'attuale area di Quartaie, dove si estenderà il nuovo insediamento produttivo, è di 24mila metri quadrati. La fabbrica avrà un'altezza massima di 13 metri e mezzo e coprirà 16mila metri di terreno. Al piano terreno troveranno posto gli spogliatoi e la mensa per gli operai, e un par-

cheggio coperto ad uso dell'azienda di 2mila metri quadrati. Al piano superiore troveranno spazio l'area di produzione, di oltre 6mila metri quadrati, e i magazzini. Il contributo di costruzione che Lames dovrà corrispondere al Comune di Cicagna ammonta a 415mila euro, da cui sono da scomputare le opere pubbliche previste, ovvero l'area di parcheggio in centro e l'urbanizzazione dell'area di Quartaie. Opere che ammontano a 330mila euro. Si tratta della realizzazione di un tratto di marciapiede per la pedonalizzazione della zona, sul lato della strada provinciale, che sarà largo un metro e trenta; al di sotto di tale pavimentazione saranno posi-

zionati due cavidotti di cui uno necessario per l'interramento della linea elettrica di alimentazione dei nuovi punti luce, previsti per il potenziamento del sistema di illuminazione stradale, sia lungo la strada provinciale sia per un tratto lungo la strada comunale della Serra. L'impianto si comporrà di dodici nuovi punti luce. Il parcheggio del centro di Cicagna, invece, sarà realizzato con elementi prefabbricati, mentre sul lato torrente verrà riprodotto un porticato alberato. Nello stesso parcheggio sarà realizzato un marciapiede e l'area sarà illuminata con due lampioni a candelabro artistico come quelli già presenti in viale Italia.